il giornalino dei ragazzi

14 – 18 giugno 2021

PRIMO GIORNO - La parola di oggi è CREDERE

Finalmente dopo un anno sabbatico S. Caterina riapre le sue porte per onorare una tradizione che rende felici i ragazzi da anni!
Sia animatori che bambini, molti per la prima volta, si sono lanciati in questa avventura tutta da vivere. Per questo motivo abbiamo dovuto avere fiducia gli uni degli altri e infatti padre Gianni, il parroco, ha scelto di parlarci della fede cioè credere basandosi sulla fiducia.
La mattina ci sono stati i giochi di conoscenza che ci hanno consentito di rompere il ghiaccio e abbattere le barriere che apparentemente ci dividono. Noi animatori abbiamo aiutato i ragazzi a conoscersi meglio e ad ambientarsi in una situazione poco diversa dai precedenti grest perché anche se nel mondo c'è il Covid, siamo riusciti a creare ugualmente momenti di gioia e spensieratezza.

Per pranzo, dopo esserci ambientati con i nuovi compagni, abbiamo mangiato una buonissima pasta al ragù preparata dalle super cuoche Eleonora, Lucia, Silvana e Silvia che ci hanno coccolati per tutta la settimana e che si sono offerte di sfamare le esigenti bocche dei ragazzi per ben tre volte in questi cinque giorni.
Il pomeriggio si sono svolti i laboratori come ad esempio giardinaggio e cucito.
Dopo le attività, balli e tutti a casa! Chiuso il grest, ogni sera gli animatori si incontrano per la verifica della giornata e ripetere la programmazione di quella successiva. Oggi, primo giorno, è stato faticoso, ma grazie alla nostra precisa programmazione, siamo riusciti a realizzare una giornata entusiasmante e l'abbiamo potuto apprezzare negli occhi gioiosi dei ragazzi.

SECONDO GIORNO - Si va in gita!

Dopo aver fatto i balli di gruppo che non possono mancare, siamo partiti per il parco di Noriglio.
Per arrivarci ci siamo avventurati prima tra le viuzzole di Rovereto, e poi sul "sentiero dele Teragnole", percorso che anticamente collegava la valle di Terragnolo a Rovereto, e utilizzato giornalmente dalle donne che scendevano dalla montagna per vendere i loro prodotti nelle piazze della città.
Una volta giunti a destinazione abbiamo fatto giocare i ragazzi a baseball; i piccoli si sono divisi in due squadre mentre i medi hanno sfidato i temutissimi grandi, perdendo per un soffio.
Finita la partita ci siamo meritati una lunga pausa nella quale ci siamo ristorati con il pranzo al sacco e riposati insieme ai ragazzi mentre i piccoli hanno visitato un'azienda agricola del paese. In questa visita educativa hanno avuto l'occasione di osservare delle serre, caprette, api e persino un asino.

Azienda agricola MANGIO TRENTINO - L'azienda visitata dai piccoli è un'azienda biologica con rotazione agraria. Ci ha condotti Marco, papà di Tommaso, che quest'ultimo gestisce l'azienda insieme ad un suo amico. Per evitare lo spreco di acqua per evaporazione hanno avuto l'idea di dissetare le piante durante la notte. La gestione dell'acqua avviene attraverso delle app che hanno progettato loro e grazie alle quali gestiscono anche la temperatura di ogni posto, quanta acqua viene data ad ogni piantina… quindi sono MOLTO organizzati in modo da non fare sprechi. Inoltre raccolgono solo quello che vendono, cioè quello che viene ordinato tramite internet sul sito *www.mangiotrentino.it* (unico modo per comprare dall'azienda), lo raccolgono al momento e poi viene consegnato. Alcuni prodotti vengono anche trasformati e messi in vaso di vetro. Promuovono il metodo della rotazione agraria cioè fare quattro anni di coltivazione diverse tra cui uno dove non coltivano nulla per lasciare il campo a riposo. Per combattere i pidocchi utilizzano le farfalle e utilizzano anche altri animali per combattere le malattie. Ultimo ma non meno importante è l'asino di nome Paride, presente nel'azienda da otto anni. Hanno fornito ai ragazzi una curiosità riguardante gli asini, cioè che a differenza degli altri animali, loro fanno la cacca sempre nello stesso posto. L'azienda si sviluppa a partire dagli anni duemila, e da allora la passione per gli animali è passata dal padre al figlio. Producono frutta e verdura, allevano anche i bachi da seta (hanno più territori, ma la sede è a Noriglio), producono il formaggio e danno lavoro alle persone bisognose, ad esempio prese dal Tribunale di Trento o dall'Arcidiocesi.

Tornati dall'azienda sono iniziati i richiestissimi giochi pomeridiani, nei quali si è riaccesa la rivalità tra grandi e medi, con i medi che stavolta sono riusciti a spuntarla a palla prigioniera grazie anche all'aiuto degli animatori che si sono aggiunti ai ragazzi in questa battaglia all'ultimo sangue.
Stanchi morti dopo una lunga ed impegnativa giornata mancava solo il ritorno in Parrocchia e ovviamente i balli di fine giornata con i quali i ragazzi hanno dato fondo alle energie residue prima di salutarci e ritornare a casa.

TERZO GIORNO - La parola di oggi è FIDUCIA

Come in ogni giornata abbiamo iniziato con gli immancabili balli di gruppo, la scenetta e la riflessione di Gianni, che ci ha parlato di fiducia e della sua differenza con il credere, facendo riferimento all'episodio della vocazione di Bernardo, amico di San Francesco.
Anche oggi i grandi con gli animatori Lavinia, Giorgia, Fra Alberto, Pietro, Sofia e Tulsi e i medi con gli animatori Alessandro, Davide, Matilde, Martina e Raquel si sono sfidati a battaglia cinese, tradizione del grest che ha accompagnato tutte le generazioni di ragazzi che poi sono diventati animatori. Siamo andati al parco e i grandi hanno ottenuto una meritata vittoria grazie ad un piccolissimo aiuto da parte degli animatori.
Nel frattempo i piccoli anche loro con l'aiuto degli animatori Chiara, Giulia, Leonardo, Luigi e Suor Graziella che sono rimasti in parrocchia, hanno usato i gavettoni, le brocche piene d'acqua e una bacinella per bagnarsi e divertirsi tutti insieme.

Dopo che i medi e i grandi sono tornati, quest'ultimi vittoriosi, c'è stato un momento di gioco libero e poi abbiamo mangiato il gustosissimo pasticcio cucinato dalle nostre amatissime cuoche.
Non potevano mancare i laboratori pomeridiani. Mentre i piccoli e i grandi hanno svolto le loro attività, il gruppo dei medi ha partecipato ad un incontro sulla nonviolenza, del quale adesso vi parliamo:

NONVIOLENZA - Il signor Fabrizio dell'Operazione Colomba - corpi di pace non violenti - ha fatto partecipare attivamente i ragazzi attraverso degli esperimenti sociali dove chiedeva loro di risolvere dei problemi immaginari cercando di utilizzare la nonviolenza, un superpotere che rende forti anche le persone che sembrano più insicure. Un esempio può essere la riflessione sulla situazione nell'America degli anni cinquanta dove la comunità afroamericana ha fatto valere i propri diritti seguendo l'esempio di Rosa Parks, non usando la violenza, ma boicottando il servizio dei trasporti dell'Alabama, Stato degli USA, facendo sentire la propria voce per eliminare le leggi di segregazione razziale. Altro esercizio fatto fare direttamente ai ragazzi è stato parlare della propria esperienza raccontando di un episodio nel quale sono riusciti ad usare la nonviolenza per risolvere un conflitto. Se invece di rispondere a tono a mio fratello che mi ha istigato, vado direttamente dai miei genitori, scegliendo la nonviolenza, evito di essere incolpato soltanto per aver reagito all'ingiustizia.

Infine come ogni giorno abbiamo mangiato, ballato e siamo tornati tutti a casa…
Quasi dimenticavamo: oggi c'è stato il grandissimo tifo degli animatori e dei ragazzi per l'Italia che questa sera gioca contro la Svizzera.
Alle 17.00 i ragazzi sono andati tutti a casa mentre noi animatori ci siamo fermati in Parrocchia per discutere su come sia andata la giornata di oggi e per controllare che i giochi del giorno dopo, organizzati prima dell'inizio del grest, siano pronti.
Bisogna anche aggiungere che ogni giorno dopo che i ragazzi sono andati e mentre gli animatori stanno facendo la riunione, un team di genitori pulisce e disinfetta ogni angolo della struttura. Sono Anna, Giuseppe, Marina, Morena, Nadia, Paola e Teresa.

QUARTO GIORNO - Alla scoperta di Porte!

Dopo la nostra classica preparazione mattutina ci siamo incamminati verso le Porte di Trambileno. Durante il tragitto abbiamo potuto osservare paesaggi che molti di noi non conoscevano, come ad esempio la vista di Rovereto da una nuova prospettiva e uno zoo nel quale un tempo erano presenti delle scimmiette e un orso.
Giunti a destinazione abbiamo lasciato che i ragazzi si riposassero un po' all'ombra degli alberi mentre alcuni di noi animatori hanno iniziato la preparazione dei giochi. I ragazzi si sono scatenati poi insieme agli animatori giocando a palla infinita, che è sempre stata molto amata e dove non sono mai mancate sorprese come vittorie inaspettate.
Una volta finito il gioco ci siamo gustati il nostro pranzo al sacco e un po' di meritato riposo con "mizzata" che ha visto animatori e ragazzi farsi prendere dal gioco per un unico scopo: bagnare chiunque si trovi sulla loro strada con ogni mezzo possibile.
Una volta terminato il tutto, si è dato il via al grande gioco ruba bandiera. Dopo una sfida tra i ragazzi con l'aggiunta di qualche animatore, abbiamo deciso di riaccendere la competizione tra animatori e ragazzi, finita magicamente in parità.
Sfiniti dopo questa giornata di continui giochi siamo ripartiti senza però tralasciare la cura del parco, seguendo un motto che dice: "bisogna lasciare ogni posto dove vai migliore di come l'hai trovato".

QUINTO GIORNO - La parola di oggi è QUALITA'

Oggi padre Gianni nella sua riflessione di inizio mattina ha deciso di fare un discorso sulle qualità che ognuno di noi possiede e ci rendono importanti, speciali, e soprattutto unici. Per questo motivo tutti noi siamo fondamentali all'interno di un gruppo e di una comunità, ed è importante mettere a disposizione degli altri i nostri talenti, così da creare un ambiente favorevole al benessere di tutti.
Questa mattina abbiamo fatto la caccia al tesoro, il cui scopo era trovare l'ombra di Peter Pan. I vincitori sono stati i piccoli.
A pranzo pizza e verdure distribuiti dai Jolly Alessandro, Difiola, Gabriele, Gift, Gigi, Matteo e Samuele, animatori che aiutano nella gestione del pranzo e della merenda. Loro sono di supporto a Maria e Maria Antonietta, le due signore che gestiscono ad esempio il rapporto con i genitori e coordinano gli animatori.
Nel pomeriggio laboratori come scenette, origami…
Oggi è l'ultimo giorno della prima settimana e ci spiace salutare alcuni che non rivedremo e concludono qui il loro percorso. Un arrivederci ad Alessandro, Alessandro, Camilla, Gigi, Loris, Samuele e Victor!!

ARRIVEDERCI ALLA SETTIMANA PROSSIMA !!